## ANTONIO CERAVOLO (1926 - 1944)

Il 6 marzo 1926 nacque a Rossano, in Via S. Giovanni, Antonio Ceravolo, figlio di Domenico, al tempo comandante la Stazione dei Carabinieri di Rossano, e di Clorinda Irma Romeo, figlia dell'allora Direttore Didattico della Scuola elementare di Rossano, Antonio Romeo.

Antonio frequentò le Scuole elementare e il Ginnasio Inferiore, oggi Scuola Media, a Rossano e tanti suoi ex compagni di scuola, compresa mia moglie, lo ricordano e ne piangono la morte.

Poi il padre fu trasferito da Rossano a Nicastro ove lo seguì la famiglia.

A Nicastro nel 1931 morì, non ancora trentenne, la Sig.ra Irma che dopo la morte poté vedere appagati i suoi voti riposando nel Cimitero della sua Rossano ove fu trasportata dall'immensurabile affetto paterno. Ed ancora oggi nel nostro Cimitero, lungo il viale centrale, alle spalle della Cappella Romeo, è innalzata una statua rappresentante una donna con ai piedi due ragazzetti, i suoi due figli, che le tendono le braccia.

Poiché sul nostro Monumento ai Caduti è riportato tra i morti nella guerra 40-45 il nome di Antonio Ceravolo, come soldato, è probabile che nel '44 Antonio fosse stato già chiamato alle armi.

Da quanto ricordano i suoi contemporanei, considerato che la notizia della morte di Antonio si diffuse in quei tempi a Rossano, dove ancora vivevano il nonno Antonio Romeo e lo zio Armando, che fu poi Ispettore Scolastico, e altri parenti, pare che il Ceravolo in quel di Badia Tebalda (Arezzo) fosse addetto al servizio di guardia in un campo di lavoratori italiani rastrellati dai tedeschi per lavori stradali.

Nella notte tra il 16 e 17 agosto del 1944 da quel campo fuggirono 6 operai italiani.

Al mattino del 17 i Tedeschi, accortisi della mancanza dei 6 operai, procedettero alla "decimazione" per punire il reparto dei soldati ritenuto responsabile della fuga dei 6 operai.

Fu così che ad Antonio Ceravolo, fra i soldati messi in fila per la decimazione, capitò di essere sorteggiato.

Era il mattino del 17 agosto 1944.

**da Mario Rizzo, Persone - Personaggi e ... Curiosità. Rossano, Edizione Libreria Manzoni 1995**